

VERBALE DELLA SEDUTA VIRTUALE DEL CONSIGLIO GENERALE AEIT 25 marzo 2022

Il Consiglio Generale AEIT, convocato secondo le modalità previste dall'Art.23 dello Statuto e dall'Art. 3.1 del Regolamento Generale vigenti e da quanto previsto dal D.P.C.M. del 17 marzo 2020, si è riunito in modalità telematica alle ore 16:00 del 25 marzo 2022 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni della Presidenza Generale
2. Approvazione del verbale della seduta del 10 febbraio 2022
3. Cariche Sociali in rinnovo per il triennio 2022-2024
4. Proposta di modifiche al Regolamento Generale
5. Proposta di "Regolamento Speciale per la gestione delle Manifestazioni AEIT"
6. Budget 2022
7. Programma Culturale 2022: manifestazioni e corsi di formazione
8. Varie ed eventuali

Sono presenti:

la Presidente Generale Stefani, i Vicepresidenti Caldon e Raciti, i Consiglieri di Presidenza Bosisio, Carlini, Panzanella e Pirani, gli ex Presidenti Generali Clerici, Veglio e, in rappresentanza di Sezioni e Society:

per le Sezioni:

Adriatica: Cancellieri (Presidente)
Bologna: Pasolini (Presidente)
Calabria: Sorrentino (Presidente)
Cassino: Sanseverino (Presidente)
Catania: Galluzzo (Presidente)
Fiuli VG: Sbroiavacca (Presidente)
Ligure: Birga (Presidente)
Lucana: Matera (Presidente)
Milano: Perani (Presidente)
Napoli: Pagano (Presidente)
Palermo: Favuzza* (Presidente – delega a Trupia – Vicepresidente Sezione)
Piemonte e Valle d'Aosta: Formento (Presidente)
Roma: Parise (Presidente)
Sarda: Mocci (Presidente)
Toscana ed Umbria: Reatti* (Presidente – delega a Giorgi - Vicepresidente Sezione)
Veneta: Pasut* (presidente - delega a Caldon - Vicepresidente generale).

per le Society:

AEE: Massucco* (Presidente – delega a Giorgi – Vicepresidente Society)
AICT: Cancellieri (Presidente)
AMES: Imbruglia (Presidente)
ASTRI: Parise (Presidente)

Hanno chiesto di giustificare la assenza: gli ex-Presidenti generali de Julio, Randi e Rinaldi, i Presidenti delle Sezioni di Benevento – Villacci, Pugliese – Cafaro, Trentino AAST – Bridi, il Presidente del CEI Lama e la Presidente dell'IMQ - Portaluri.

Risultano presenti di persona o per delega 29 Consiglieri su 37 aventi diritto di voto pertanto il Consiglio Generale è regolarmente costituito ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'AEIT.

Alle ore 16:05, constatata la validità della seduta, la Presidente Generale Stefani dichiara aperta la seduta e ne assume la Presidenza.

1. Comunicazioni della Presidente generale

Dopo un cordiale saluto ai partecipanti la Presidente, segnalando l'importanza dei temi da trattare, propone di modificare l'ordine con cui saranno trattati i punti all'OdG anticipando la esposizione dei punti 3, 4, 5 e 6 ed il Consiglio approva.

3. Cariche Sociali in rinnovo per il triennio 2022-2024

La Presidente segnala che le Sezioni di Benevento, Bologna, Lucana, Milano, Pugliese, e Roma stanno rinnovando le Presidenze ed i Consigli mentre le Sezioni di Catania e Piemonte Valle d'Aosta hanno già concluso le procedure di rinnovo. La Presidente rivolge un caloroso saluto ad Agostino Galluzzo e Carlo Formento, nuovi Presidenti delle due Sezioni. La Presidente invita le altre Sezioni a procedere speditamente con il rinnovo.

6. Budget 2022

La Presidente invita la Signora Chiusi, responsabile Ufficio Amministrazione, a presentare sinteticamente il Budget 2022. Chiusi ricorda che nel 2022 si dovrà saldare l'ultima rata del leasing relativo all'acquisizione della unità immobiliare di via Mauro Macchi 32 Milano. La cifra che dovremo pagare alla scadenza del 7 ottobre 2022 è di 155mila euro a cui si sommeranno le spese notarili e le eventuali accessorie. Con questa premessa è fondamentale che tutte le strutture AEIT si impegnino a confermare quanto hanno indicato nei rispettivi budget. In base a quanto comunicato dalle Sezioni e Society l'esercizio 2022 si dovrebbe concludere con un sostanziale pareggio: è previsto un aumento di circa 290 unità nel numero delle quote sociali incassate e sono in programma due importanti congressi (AEIT 2022 e FITCE 2022) oltre ad AEIT Automotive (che quest'anno si terrà in forma ristretta rispetto al consueto) e ad altri Congressi che le Society stanno organizzando. Sono stati previsti introiti di circa 125mila euro per quote sociali e di circa 140mila euro per le manifestazioni. Dalle pubblicità sulle riviste sono previsti introiti per circa 20mila euro. Per contro si dovrà affrontare una contrazione di circa 15mila euro dalle quote dei Soci nazionali a causa delle dimissioni di Vodafone. La Presidente chiede a Cancellieri, Presidente di AICT, informazioni su quanto fatto per cercare di evitare la perdita di un importante Socio. Cancellieri conferma che si è operato per tentare di evitare la perdita del Socio, ma che da parte di Vodafone sono state segnalate le necessità determinate dalla sfavorevole situazione che l'Azienda sta affrontando. Cancellieri ricorda poi che anche altri importanti soci, nel passato, hanno lasciato la AEIT e cita come esempio TIM e la RAI. Cancellieri segnala anche che da Vodafone potrebbe però ancora arrivare un contributo economico sotto forma di sponsorizzazione di elevato livello al Convegno FITCE. La Presidente invita a cercare di conservare comunque il rapporto con un'importante azienda che ha dimostrato interesse alle nostre attività e che, anche dopo gli abbandoni di TIM e RAI, ha continuato a partecipare alla vita di AEIT.

Formento segnala che ha in corso trattative con Gewiss e la Presidente lo ringrazia per l'iniziativa rivolta ad un'azienda di primo piano.

La Presidente chiede al Consiglio se ci sono domande o commenti su quanto è stato finora esposto: Formento chiede delucidazioni sulla "forma ristretta" di AEIT Automotive e Chiusi chiarisce che per quest'anno il Convegno abbandonerà la tradizionale programmazione su tre giornate per concentrare le attività in una sola giornata in cui si svolgeranno esclusivamente sessioni plenarie con interventi ad invito di relatori di particolare rilievo. La scelta è stata determinata da diversi concomitanti motivi tra i quali

anche la organizzazione del Congresso FITCE 2022 che quest'anno è affidato alla AEIT-AICT ed ha principalmente lo scopo di evitare di interrompere la cadenza annuale della manifestazione in un settore in cui la concorrenza è particolarmente alta e quello di fungere da lancio per la edizione del 2023. La Presidente aggiunge che un altro motivo è stato quello di voler meglio distribuire le manifestazioni AEIT nell'arco dell'anno riportando AEIT Automotive alle sue origini che vedevano la manifestazione in calendario a fine primavera: la edizione ristretta del 2022 permetterà di agevolare lo spostamento della successiva edizione. La modalità ristretta potrà inoltre permettere di sperimentare nuove forme di svolgimento della manifestazione allo scopo di ottenere un maggiore coinvolgimento di personalità del modo automotive che possano illustrare le principali innovazioni del settore, in maniera simile a quanto si è fatto in questi ultimi anni con la manifestazione "AEIT è ... innovazione". La Presidente si rivolge poi a Raciti, che in questi anni ha curato la organizzazione di AEIT Automotive, per ringraziarlo per quanto fatto e per invitarlo ad esporre la situazione dei lavori che intendono aggiungere il coinvolgimento del polo industriale dell'Emilia Romagna ai tradizionali poli del Piemonte e della Lombardia. Raciti illustra la situazione dei lavori e cita la nascita in provincia di Reggio Emilia dello stabilimento di produzione di auto elettriche di alta fascia della Silk EV-FAW (joint-venture sino-americana). Proprio per favorire il coinvolgimento delle industrie sono stati inseriti nel Comitato organizzatore i Professori Sangiorgi (UniBO), Macii (PoliTO) e Franceschini (UniMORE). Clerici segnala che nel corso di un suo prossimo contatto con il nuovo CEO di Ferrari potrà presentargli l'iniziativa e Raciti aggiunge che il CEO, provenendo da ST, è ben conosciuto anche da molti altri soci di AEIT. La Presidente ringrazia Raciti e Clerici ed invita la Signora Chiusi a concludere l'esposizione del budget. Chiusi espone la parte del budget relativa alle spese che, stante la situazione emergenziale per la pandemia, si sono ridotte alle sole essenziali.

4. Proposta di modifiche al Regolamento Generale

La Presidente invita Pirani ad esporre le proposte di modifiche al Regolamento generale. Pirani ricorda che la possibilità di riunire il Consiglio generale non in presenza, come oggi si sta facendo, è stata introdotta da un DPCM e terminerà con la fine del mese corrente. In questi mesi si sono potuti verificare i benefici della partecipazione "remota" dei Consiglieri e, visto che la convocazione del Consiglio generale e dei Consigli di sezione e society è trattata nel Regolamento generale, si è ritenuto opportuno modificare tale documento per consentire anche nel futuro di ricorrere alle convocazioni in modalità remota. Pirani espone brevemente le motivazioni che hanno spinto da Presidenza generale a proporre due modalità per le convocazioni: la tradizionale modalità in presenza e quella che si definisce "libera" mediante la quale ciascun consigliere ha la possibilità di decidere se partecipare con la presenza fisica oppure tramite un collegamento telematico. Durante la esposizione alcuni Consiglieri segnalano che ritengono preferibile la definizione "ibrida" a quella "libera" e si decide seduta stante di apportare tale aggiornamento alla proposta di modifica del Regolamento generale sia per quanto riguarda la convocazione del Consiglio generale, sia per quanto riguarda le convocazioni dei Consigli di sezione e di society. Pirani segnala poi che si è ritenuto opportuno anche modificare le modalità con cui la convocazione debba essere inviata ai Consiglieri per adeguarle ai tempi: attualmente la email può essere usata solo previo consenso del Consigliere e si propone che essa possa essere usata d'ufficio mentre si toglie il fax per le convocazioni urgenti. Al termine della esposizione di Pirani interviengono Panzanella e Parise per segnalare la utilità delle modifiche proposte. Parise raccomanda inoltre di riservare la convocazione in presenza a casi particolari a discrezione del Presidente che convoca il Consiglio. Si apre poi una approfondita discussione su alcuni aspetti del testo relativi alla partecipazione in presenza oppure tramite collegamento telematico con contributi di

Giorgi, Imbruglia, Parise, Pirani e della Presidente che portano ad alcune modifiche del testo proposto inizialmente. Al termine della discussione si concorda sul seguente testo:

Art. 3.1 Consiglio generale – convocazione

Il Consiglio generale può essere convocato “in presenza” oppure “in modalità ibrida”: nella convocazione “in presenza” ciascun membro partecipa alla seduta con la sua presenza fisica mentre nella convocazione “in modalità ibrida” ciascun membro può partecipare con la sua presenza fisica oppure con la sua presenza virtuale attuata mediante un idoneo collegamento telematico.

Il collegamento telematico deve permettere a tutti i partecipanti sia di intervenire sia di ascoltare tutti gli interventi ed al presidente della seduta di individuare la identità di chi interviene.

La scelta del tipo di convocazione, che normalmente sarà “in modalità ibrida”, spetta alla Presidenza generale.

L'avviso di convocazione del Consiglio generale deve essere pubblicato sull'albo sociale della AEIT ed inviato per posta elettronica a tutti i membri almeno venti giorni prima della data fissata. Nel caso di convocazione “in presenza” l'avviso deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo della riunione nonché l'ordine del giorno; nel caso di convocazione “in modalità ibrida” deve contenere anche le modalità per la connessione telematica

Ove sussistano ragioni urgenti la convocazione può essere fatta mediante e-mail o telegramma, almeno cinque giorni prima della seduta. In tal caso le deliberazioni devono essere prese a maggioranza qualificata, definita all'art. 47 dello Statuto AEIT.

Art. 4.8 Consiglio di sezione - convocazione – validità - deleghe

Il Consiglio di sezione può essere convocato “in presenza” oppure “in modalità ibrida”: nella convocazione “in presenza” ciascun membro partecipa alla seduta con la sua presenza fisica mentre nella convocazione “in modalità ibrida” ciascun membro può partecipare con la sua presenza fisica oppure con la sua presenza virtuale attuata mediante un idoneo collegamento telematico.

Il collegamento telematico deve permettere a tutti i partecipanti sia di intervenire sia di ascoltare tutti gli interventi ed al presidente della seduta di individuare la identità di chi interviene.

La scelta del tipo di convocazione, che normalmente sarà “in modalità ibrida”, spetta a chi convoca il Consiglio

Il Consiglio di sezione è convocato in via ordinaria dal Presidente di sezione almeno due volte all'anno. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sull'albo sociale della AEIT ed inviato per posta elettronica a tutti i membri almeno quindici giorni prima della data fissata.

Nel caso di convocazione “in presenza” l'avviso deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo della riunione nonché l'ordine del giorno; nel caso di convocazione “in modalità ibrida” deve contenere anche le modalità per la connessione telematica.

In caso di urgenza la convocazione ordinaria può essere effettuata tramite e-mail o telegramma, almeno cinque giorni prima della seduta.

Il Consiglio di sezione è convocato in via straordinaria dal Presidente di sezione su richiesta avanzata da almeno un quinto dei membri del Consiglio di sezione.

Il Consiglio di sezione può essere convocato in via straordinaria anche dal Presidente generale che può agire di propria iniziativa oppure su richiesta avanzata da almeno un quinto dei membri del Consiglio di sezione.

L'avviso di convocazione straordinaria deve essere pubblicato sull'albo sociale della AEIT e spedito per lettera raccomandata a tutti i membri almeno trenta giorni prima della data fissata e deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo della riunione nonché l'ordine del giorno.

Le deliberazioni del Consiglio di sezione sono assunte a maggioranza e sono valide quando sia presente o rappresentato almeno un terzo dei membri.

I membri del Consiglio di sezione possono farsi rappresentare da altri membri del Consiglio stesso mediante delega nominativa scritta.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.

La delega può essere consegnata a mano oppure spedita per posta o via FAX al Segretario di sezione.

Ciascun presente può ricevere al massimo due deleghe, qualunque sia il numero delle cariche che riveste.

Nel caso di convocazione urgente le delibere devono ottenere la maggioranza qualificata, definita all'art. 47 dello Statuto AEIT.

Le deliberazioni del Consiglio di sezione sono valide anche se esso non sia stato regolarmente convocato purché siano presenti tutti i membri.

Art. 5.8 Consiglio di society – convocazione – validità - deleghe

Il Consiglio di society può essere convocato "in presenza" oppure "in modalità ibrida": nella convocazione "in presenza" ciascun membro partecipa alla seduta con la sua presenza fisica mentre nella convocazione "in modalità ibrida" ciascun membro può partecipare con la sua presenza fisica oppure con la sua presenza virtuale attuata mediante un idoneo collegamento telematico.

Il collegamento telematico deve permettere a tutti i partecipanti sia di intervenire sia di ascoltare tutti gli interventi ed al presidente della seduta di individuare la identità di chi interviene.

La scelta del tipo di convocazione, che normalmente sarà "in modalità ibrida", spetta a chi convoca il Consiglio.

Il Consiglio di society è convocato in via ordinaria dal Presidente di society almeno due volte all'anno. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sull'albo sociale della AEIT ed inviato per posta elettronica a tutti i membri almeno quindici giorni prima della data fissata.

Nel caso di convocazione "in presenza" l'avviso deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo della riunione nonché l'ordine del giorno; nel caso di convocazione "in modalità ibrida" deve contenere anche le modalità per la connessione telematica.

In caso di urgenza la convocazione ordinaria può essere effettuata tramite e-mail o telegramma, almeno cinque giorni prima della seduta.

Il Consiglio di society è convocato in via straordinaria dal Presidente di society su richiesta avanzata da almeno un quinto dei membri del Consiglio di society.

Il Consiglio di society può essere convocato in via straordinaria anche dal Presidente generale che può agire di propria iniziativa oppure su richiesta avanzata da almeno un quinto dei membri del Consiglio di society.

L'avviso di convocazione straordinaria deve essere spedito per lettera raccomandata a tutti i membri almeno trenta giorni prima della data fissata.

Nel caso di convocazione "in presenza" l'avviso deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo della riunione nonché l'ordine del giorno; nel caso di convocazione "in modalità ibrida" deve contenere anche le modalità per la connessione telematica.

Le deliberazioni del Consiglio di society sono assunte a maggioranza e sono valide quando sia presente o rappresentato almeno un terzo dei membri.

I membri del Consiglio di society possono farsi rappresentare da altri membri del Consiglio stesso mediante delega nominativa scritta.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. La delega può essere consegnata a mano, spedita per posta oppure trasmessa via fax al Segretario di society.

Ciascun presente può ricevere al massimo due deleghe, qualunque sia il numero delle cariche che riveste.

Nel caso di convocazione urgente le delibere devono ottenere la maggioranza qualificata, definita all'art. 47 dello Statuto AEIT.

Le deliberazioni del Consiglio di society sono valide anche se esso non sia stato regolarmente convocato purché siano presenti tutti i membri.

Pirani segnala poi che si propone una modifica dell'articolo 8.5 Norme transitorie e finali da applicarsi solamente nel caso in cui un referendum fra i soci dovesse approvare le modifiche allo Statuto approvate dal Consiglio generale nella sua precedente seduta:

Art. 8.5 Norme transitorie e finali

Con la entrata in vigore del nuovo Statuto e fino alla approvazione delle necessarie modifiche al testo di questo Regolamento generale diventeranno operative le seguenti modifiche:

- *tutte le occorrenze della attuale denominazione: "Associazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni", abbreviabile in "AEIT" dovranno essere interpretate come "Associazione Elettrotecnica Italiana" ed abbreviate in "AEI";*

- *nell'art. 3.6 - Presidenza generale dopo il punto:*

- l'istituzione e l'estinzione di premi e borse di studio AEIT

viene aggiunto il punto:

- la designazione del Direttore del sito web della AEI

- *viene introdotto l'art. 7.3 bis:*

Art. 7.3bis

Modalità per le elezioni – Presidente Nazionale Gruppo Giovani

Il Presidente Nazionale del Gruppo Giovani viene eletto dai soci che hanno la qualifica di socio giovane definita all'Art. 2.4 di questo Regolamento generale.

La votazione viene indetta dalla Presidenza generale in scadenza, deve avere luogo entro il 15 dicembre dell'ultimo anno del triennio presidenziale e si effettua su candidature approvate dall'Assemblea generale su proposta dei Presidenti dei Gruppi Giovani delle Sezioni e delle Society. Possono essere candidati esclusivamente soci individuali maggiorenni che abbiano la qualifica di socio giovane definita all'Art. 2.4 di questo Regolamento generale.

La scheda di votazione deve riportare nome, cognome e Sezione di afferenza di ciascun candidato.

Per l'elezione del Presidente Nazionale del Gruppo Giovani ogni votante può esprimere una sola preferenza.

Risulta eletto il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti; a parità di voti, risulta eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione alla AEI o ad altre associazioni confluite nell'AEI.

Pirani segnala che tale decisione potrebbe essere rinviata a dopo il referendum, ma la Presidente ritiene opportuno che si voti oggi anche su questa possibile modifica che verrà riportata nel Regolamento generale subordinatamente al risultato del referendum.

La Presidente ricorda che le modifiche al Regolamento generale, se ratificate dalla Assemblea generale, diventano immediatamente operative e pone ai voti la proposta di modifica degli articoli 3.1, 4.8 e 5.8 del Regolamento generale. La proposta di modifica viene approvata all'unanimità ed il Consiglio decide che tale proposta venga presentata alla ratifica della Assemblea generale che si svolgerà al termine della seduta in corso. Se la proposta sarà ratificata dall'Assemblea generale le modifiche ai tre articoli 3.1, 4.8 e 5.8 del Regolamento generale diventeranno immediatamente operative.

La Presidente pone poi ai voti la modifica dell'articolo 8.5 del Regolamento generale precisando che tale modifica sarà operativa solamente dopo la eventuale modifica statutaria approvata tramite referendum dai Soci della AEIT. La proposta è approvata all'unanimità.

5. Proposta di “Regolamento Speciale per la gestione delle Manifestazioni AEIT”

La Presidente invita Pirani ad esporre le motivazioni che hanno determinato la decisione della Presidenza generale di avviare i lavori per la redazione di un “Regolamento Speciale per la gestione delle Manifestazioni AEIT”.

Pirani ricorda che fra le attività sociali di cui si tratta nell'art. 51 del Regolamento generale AEIT rientrano a pieno titolo le manifestazioni che, in questi ultimi tempi, si sono differenziate in “manifestazioni in presenza” e “manifestazioni virtuali”; è plausibile che nel prossimo futuro si assisterà alla diffusione di un'ulteriore tipologia di manifestazioni: “manifestazioni ibride” nelle quali coesistono la partecipazione in presenza e quella virtuale (o “on-line”).

La organizzazione di una manifestazione comporta la necessità di una governance strutturata che possa basare la propria attività su regole condivise pertanto è diventato necessario definire un Regolamento per le manifestazioni che possa fungere da guida per chi si appresta ad organizzare e gestire una manifestazione. Lo stesso documento potrà anche fornire indicazioni utili per uniformare i punti principali delle diverse manifestazioni allo scopo di permettere sia una migliore visibilità d'insieme delle attività culturali e sociali sia la distribuzione ai soci delle memorie e degli altri documenti prodotti dalle manifestazioni attraverso il sito web della AEIT.

Per la stesura del regolamento sarà necessaria la collaborazione di soggetti diversi in rappresentanza delle diverse Strutture e degli Organi coinvolti: Sezioni e Society, Ufficio centrale (Manifestazioni e Amministrazione), Comitato di indirizzo e Presidenza generale: è plausibile ipotizzare di incaricare della stesura una commissione composta da 6 elementi più un coordinatore.

Il Regolamento speciale per le manifestazioni dovrà fare riferimento, oltre che a Statuto e Regolamento generale, alle Norme contabili AEIT, al Codice etico AEIT ed al Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR).

Dal Codice etico dovrà essere riaffermato l'impegno ad operare per la diffusione e il consolidamento della cultura della sicurezza e della percezione del rischio per i lavoratori e per il pubblico in generale. Altro aspetto preso dal Codice etico che dovrà essere evidenziato è quello della imparzialità intendendosi che nelle relazioni verso l'interno e verso l'esterno (scelta dei temi culturali, rapporti con i relatori ed i partecipanti, gestione dei collaboratori, selezione e gestione dei fornitori, rapporti con le comunità e le istituzioni) AEIT evita discriminazioni in base all'età, al sesso, alla razza, alla nazionalità alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

Un altro obiettivo del Regolamento sarà quello di promuovere la uniformità di genere fra i relatori, gli autori delle memorie, i partecipanti alle manifestazioni AEIT.

Oltre ai documenti citati nel Regolamento dovrà essere evidente un riferimento ad eventuali regole di buona condotta sanitaria atte a scongiurare il pericolo di sviluppare focolai di infezione.

Fra i punti che sarà opportuno trattare nel Regolamento speciale per le manifestazioni si possono citare:

- criteri per la scelta della tipologia della manifestazione (in presenza, virtuale o ibrida);
- criteri per la scelta della location (capienza delle sale, trasporti, logistica, impianti tecnologici, sicurezza sanitaria e distanziamento interpersonale, ecc.);
- criteri per la scelta del tema e calendario;
- criteri per la definizione delle quote di iscrizione;
- criteri per la erogazione dei crediti formativi professionali;
- criteri per le richieste di patrocinio e di sponsorship;
- criteri per la copertura delle spese e per la ripartizione degli eventuali utili;
- aspetti amministrativi (iscritti, fornitori, sponsor, ecc.);
- criteri per la composizione del Comitato organizzatore, del Comitato scientifico e di eventuali altri Comitati delle manifestazioni principali;
- criteri per la accettazione dei lavori e per la scelta dei referee;
- cessione dei diritti d'autore e liberatorie varie;
- pubblicazione degli atti.

Al termine della sua esposizione Pirani segnala la opportunità che il Consiglio generale raccolga disponibilità a partecipare attivamente ai lavori, istituisca una Commissione a cui affidare la preparazione di una bozza del Regolamento speciale per le manifestazioni e ne definisca il coordinatore che avrà il compito di convocare e presiedere le sedute della Commissione.

La Presidente ringrazia Pirani per l'esposizione e segnala che la decisione di introdurre un regolamento per la gestione delle manifestazioni non vuole essere un contributo alla burocrazia, ma al contrario intende mettere a disposizione di tutti coloro che saranno coinvolti nella organizzazione di una manifestazione un fondamentale strumento di riferimento e supporto. La Presidente chiede se il Consiglio approva la proposta di dare corso ai lavori illustrati da Pirani e, avuta l'approvazione, invita il Consiglio a segnalare le disponibilità a partecipare ai lavori della Commissione che dovrà essere istituita in una prossima seduta. Giorgi interviene con alcune considerazioni relative alle attività programmate da AEE e Sez. Toscana Umbria e segnala la utilità di una regolamentazione relativa alle quote di partecipazione.

2. Approvazione del verbale della seduta del 10 febbraio 2022

La Presidente apre la discussione con la premessa che il verbale riporta quanto è stato approvato durante la seduta. C'è poi stata una richiesta di integrazione di Cancellieri relativa ad un suo intervento ed in apertura oggi anche Sbroiavacca chiede che un suo intervento venga riportato in modo esplicito. Si apre una approfondita discussione durante la quale Pirani legge la trascrizione integrale della registrazione dell'intervento di Cancellieri il quale, al termine, ritiene soddisfacente se nel verbale, in merito ai tre voti contrari alla proposta di modifica statutaria indicati sarà esplicitato che due voti sono stati i suoi (un voto come Presidente di AICT ed un voto come Presidente Sez. Adriatica). La bozza di verbale viene così modificata seduta stante. Sbroiavacca, che nella stessa votazione si era astenuto desidera che venga riportato il motivo della sua astensione che riassume come segue: "essendo molto al contatto con il mondo degli studenti, in particolare con quelli universitari, mi risulta difficile immaginare di poter ampliare la platea di nostri soci con un nome che richiama l'elettrotecnica che per loro è nei libri di storia. Mi sembra difficile spiegare ad un giovane perché si deve iscrivere ad una Associazione che si chiama semplicemente Associazione Elettrotecnica Italiana". Sbroiavacca conclude affermando che si è poi astenuto in quanto ritiene corretto che la decisione finale spetti a

tutti i soci dell'AEIT che si esprimeranno tramite il referendum. Si propone di inserire anche questa precisazione nel verbale della seduta del 10 febbraio.

Interviene poi Clerici affermando che, a suo parere, le convocazioni del Consiglio, sia quello del 10 febbraio sia quello odierno, non sono stata condotte in modo regolare e che nelle proposte di modifica dello Statuto ci sono punti che meritano ulteriori approfondimenti. La Presidente gli risponde che le convocazioni dei due Consigli generali sono state fatte in modo regolare e che eventuali critiche al testo della modifica statutaria dovevano essere avanzate durante la discussione che ha preceduto la approvazione di tale proposta di modifica, discussione e votazione che si sono tenute nel corso della seduta del 10 febbraio.

Con le modifiche sopra illustrate il verbale della seduta del 10 febbraio viene approvato.

7. Programma Culturale 2022: manifestazioni e corsi di formazione

Data l'ora e l'incombere dell'Assemblea generale il punto viene rinviato alla prossima seduta del Consiglio.

8. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Alle 17:35 viene sciolta la seduta.

la Presidente generale
Debora Stefani

il Segretario verbalizzante
Stefano Pirani